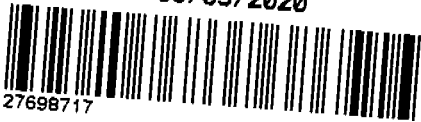




Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Sezione 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 27,8 E. 19

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0010659 P-4.7.2.2
del 08/05/2020



27698717

Al. Ufficio per lo sport
Via della Ferratella in Laterano, 51
00184 - ROMA

e, per conoscenza:

OGGETTO: Decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 27 febbraio 2020,
concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale degli interventi
finanziati a valere sul Fondo sport e periferie.

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei Conti, il provvedimento in
oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 27/02/2020, con oggetto PRESIDENZA -
DECRETO CONCERNENTE LA RIMODULAZIONE DEL SECONDO PIANO PLURIENNALE DEGLI
INTERVENTI FINANZIATI A VALERE SUL FONDO SPORT E PERIFERIE L.185/2015 pervenuto a
questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI -
SCEN_LEA - SCCLA - 0009193 - Ingresso - 13/03/2020 - 10:02 ed è stato ammesso alla registrazione il
31/03/2020 n. 574

Il Magistrato Istruttore

LUISA D'EVOLI

(Firmato digitalmente)





Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616, e in particolare l'articolo 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 settembre 2016, recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite le deleghe in materia di sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, inoltre, il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 con il quale è stato approvato il secondo Piano pluriennale degli interventi a valere sul Fondo sport e periferie da trasferire al CONI, sulla base della proposta presentata dal CONI;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la riserva tecnica di 12 milioni di euro da utilizzare, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per le spese connesse all'attuazione del piano, per l'impiantistica agonistica di alto livello di interesse strategico delle Federazioni sportive olimpiche e, in via residuale, per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato, a valere sul Fondo Sport e Periferie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018, con il quale il CONI è stato autorizzato ad utilizzare fino ad un massimo di 5 milioni di euro della riserva tecnica di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, per le spese connesse all'attuazione del Piano, nonché per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato;

VISTO l'articolo 1, comma 28, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già CONI Servizi, la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, con previsione di ulteriori interventi a valere sulla quota ancora disponibile, pari a 7 milioni di euro, della riserva tecnica di 12 milioni di euro, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del fondo Sport e Periferie, in particolare l'articolo 1, il quale dispone che la società Sport e Salute, sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport, procede alla dichiarazione di decadenza dei contributi concessi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 31 luglio 2019, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, la rimodulazione del secondo piano pluriennale, prevedendo l'esclusione del progetto presentato dal Comune di Vivaro, per un importo di €300.000,00 relativo ai lavori di ristrutturazione edificio degli spogliatoi presso il complesso sportivo A.OVAN, per le motivazioni specificate nella delibera sopra richiamata;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 31 luglio 2019, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 25 luglio 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale viene evidenziato che l'intervento sopra citato viene escluso per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 24 settembre 2019, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, l'esclusione dal secondo piano pluriennale del progetto presentato dalla ASD Mezzofondo Club di Ascoli, per un importo di €200.000,00 relativo ai lavori di rifacimento manto sintetico pista Atletica leggera a 6 corsie, con sistemazione sottofondo, cordoli e quanto necessario per rendere utilizzabile la pista di atletica leggera presso il campo sportivo comunale di Via Tevere a Castel di Lama (AP), per rinuncia da parte dello stesso proponente per le specifiche motivazioni richiamate nella delibera;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 24 settembre 2019, riguardante la relazione del 18 settembre 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale vengono evidenziate le motivazioni che hanno portato alla rinuncia da parte del proponente;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 18 ottobre 2019, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, l'esclusione dal secondo piano pluriennale del progetto presentato dal Comune di Tolentino, per un importo di €378.000,00 relativo all'intervento di realizzazione di campo da calcio in erba sintetica e allargamento campo ridotto presso impianto sportivo "Ciommei" in zona Sticchi;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 18 ottobre 2019, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 10 ottobre 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale vengono evidenziate le motivazioni per la revoca del finanziamento;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 8 novembre 2019, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, la rimodulazione del secondo piano pluriennale prevedendo il definanziamento dell'intervento di realizzazione di un campo di calcio a cinque per attività d'esercizio non agonistica, per un importo di €330.000,00, proposto dal Comune di Valdina, per le motivazioni indicate nella delibera, e l'esclusione dal secondo piano pluriennale dell'intervento di recupero, adeguamento funzionale e rigenerazione del campo da calcio esistente, per un importo di €100.754,86, proposto dal Comune di Jelsi, a seguito di rinuncia da parte dello stesso proponente;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 8 novembre 2019, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 4 novembre 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport,



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

nella quale viene evidenziato che gli interventi sopra citati non sono realizzabili per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 20 dicembre 2019, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, la rimodulazione del secondo piano pluriennale prevedendo l'esclusione degli interventi presentati dal Comune di Caronia, dal Comune di Cerami, dal Comune di Ruffano, dal Comune di Vezza d'Oglio, dal CS2010 SSD arl di Bucchianico e dal Comune di Bellinzago Novarese nonché di proporre al Governo il cambio oggetto dell'intervento proposto dal Comune di Preci da "strutture Collescille-Sport equestri" a "Ristrutturazione della Palestra comunale con miglioramento sismico", per un importo di €400.000,00 essendo garantite le prescrizioni dell'art. 15 comma 3 bis del decreto legge n. 185 del 2015;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 20 dicembre 2019, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 28 novembre 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale viene evidenziato che gli interventi proposti dal Comune di Caronia, dal Comune di Cerami, dal Comune di Ruffano, dal Comune di Vezza d'Oglio, dal CS2010 SSD arl di Bucchianico non sono realizzabili per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 20 dicembre 2019, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 16 dicembre 2019 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale viene evidenziato che l'intervento proposto dal Comune di Bellinzago Novarese non è realizzabile per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTO, in particolare, l'allegato alla sopracitata delibera 20 dicembre 2019, riguardante la relazione della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport del 16 dicembre 2019, relativa alla rimodulazione del cambio oggetto proposta dal Comune di Preci, nella quale viene evidenziato che nulla osta alla rimodulazione del progetto nel senso proposto dal Comune di Preci per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare l'esclusione e la revoca degli interventi nonché il cambio oggetto di un intervento, così come proposte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute, con le delibere sopra specificate, inseriti nel secondo piano pluriennale;

VISTA la nota n. 1795 del 25 febbraio 2020, a firma del Capo Ufficio per lo sport, recante schema di decreto per la rimodulazione del Secondo piano pluriennale degli interventi a valere sul Fondo "Sport e Periferie"

DECRETA

Articolo 1.

(Esclusioni e revoche di cui al Secondo Piano pluriennale degli interventi)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

2. Gli interventi di seguito indicati sono esclusi dal primo piano pluriennale e i relativi contributi finanziari sono revocati, per le ragioni indicate in premessa e per le motivazioni riportate nelle relazioni e nelle schede tecniche allegate alle delibere 31 luglio, 24 settembre, 18 ottobre e 8 novembre 2019:
- Comune di Vivaro - € 300.000,00;
 - Associazione sportiva dilettantistica Mezzofondo Club di Ascoli - € 200.000,00;
 - Comune di Tolentino - € 378.000,00;
 - Comune di Valdina - € 330.000,00
 - Comune di Jelsi - € 100.754,86
 - Comune di Caronia - € 30.000,00
 - Comune di Cerami - € 15.000,00
 - Comune di Ruffano - € 94.000,00
 - Comune di Vezza d'Oglio - € 50.000,00
 - CS2010 SSD arl di Bucchianico - € 70.000,00
 - Comune di Bellinzago Novarese - 777.687,77
3. E' approvata la richiesta di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute 20 dicembre 2019, concernente il cambio oggetto dell'intervento proposto dal Comune di Preci da "realizzazione di una palestra" a "completamento di un impianto sportivo esistente in località Torre", per un importo di € 400.000,00.

Articolo 2 (Utilizzo delle risorse)

L'importo relativo ai contributi revocati, pari a € 2.345.442,63 (duemilioneitrecentoquarantacinquequattrocentoquarantadue/63), confluisce nella riserva tecnica per essere utilizzato, nell'ambito delle finalità indicate all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, per l'impiantistica agonistica di alto livello di interesse strategico delle Federazioni sportive olimpiche e per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato, a valere sul Fondo "Sport e Periferie".

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e dell'Ufficio per lo Sport, è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Roma, 27 FEB. 2020

Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport
Vincenzo Spadafora

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 833

Roma, 05/03/2020

IL REVISORE



IL DIRIGENTE

